

ACCADEMIA NAZIONALE DEI LINCEI

tante.

"Mia nonna era da giovane, a suo dire, bellissima, la seconda bella ragazza di Gira: la prima era una cesta Virginia, ^{Del Vecchio} sua amica. Venne a Gira un certo signor ~~IMBOLDON~~, Segré, ~~admiratore~~ e chiese di conoscere la più bella ragazza di Gira, per chiederla in matrimonio. Virginia non accettò di sposarlo. Gli presentarono allora mia nonna. Ma anche mia nonna lo rifiutò, dicendo che lei non prendeva «gli avanti di Virginia».

Si sposò poi con mio nonno, il nonno Michele: uomo che doveva essere quanto mai dolce e nute. Si mise vedova in giovane età; e una ~~data~~ volta le domandammo perché non aveva ripreso marito. Rispose, con una risata stridula e con una brutalità che mai ci saremmo aspettata in quella vecchia querula e lamentosa che era:

"Luccù! per farmi mangiare tutto il mio!"

xxx

(18)

Il **Lessico familiare** di Natalia Ginzburg, Pavia, Centro per gli Studi sulla Tradizione Manoscritta di Autori Moderni e Contemporanei
Fondo Ginzburg Natalia, GIN-01-001, c. 18 - 1962-1963

Newsletter n. 73
Accademia Nazionale dei Lincei
27 gennaio 2026
Giornata della Memoria

Nel *Lessico famigliare* di Natalia Ginzburg la memoria non è mai astratta: è fatta di parole ripetute, voci di casa, frasi che diventano rifugio e identità.

In quelle parole c'è anche il peso della Storia, delle leggi razziali, delle persecuzioni, delle assenze che hanno segnato una generazione.

Nella **Giornata della Memoria**, l'autografo di *Lessico famigliare* esposto in Villa Farnesina dal 27 gennaio al 25 aprile 2026 nella mostra dell'Accademia dei Lincei in collaborazione con La Sapienza Università di Roma **“Come nascono i classici. Gli autografi della letteratura italiana”** ci ricorda che la memoria passa anche dalla scrittura: fragile, quotidiana, ostinata.

Ricordare significa dare voce a ciò che è stato, perché continui a parlare al presente.

#GiornataDellaMemoria #NataliaGinzburg #LessicoFamigliare #AccademiaDeiLincei #Memoria #LetteraturaItaliana
#ComeNasconoIClassici #villafarnesina

In occasione delle sedute accademiche si svolgono i seguenti seminari e convegni aperti al pubblico

11 - 13 febbraio 2026



11 FEBBRAIO

Ore 17:30 - «SEGNATURE» - [Info](#)

Visioni dell'Aldilà in Magna Grecia. Riflessioni attorno alla Tomba 19 di Hipponion



12 FEBBRAIO

Ore 10:00 - «CONFERENZA EUROPA» - [Info](#)

Piero Cipollone, *Europa e sovranità monetaria*

Ore 11:30 «COMMEMORAZIONE» - [Info](#)

In ricordo di Antonio Sgamellotti

Ore 14:00 - «APPROFONDIMENTO» - [Info](#)

Presentazione del volume, a cura di Luigi Mascilli Migliorini, *Bibliografia degli scritti di Giuseppe Galasso*

Ore 14:30 «CONFERENZE della Classe di Scienze FMN»

Vincenzo Barone, *In viaggio tra le galassie alla ricerca dei mattoni molecolari della vita* - [Info](#)

Marino Zerial, *Human Technopole come modello di ricerca e sviluppo sostenibile per le scienze della vita* - [Info](#)

Ore 16:30 - «CONFERENZE LINCEE» - [Info](#)

Daniele Franco, *Scienza, economia e politica nella transizione climatica*

Ore 19:00 - «SPETTACOLO TEATRALE»

Risotto di Amedeo Fago con Fabrizio Beggiato

(Prenotazioni disponibili a breve fino a esaurimento posti)

13 FEBBRAIO



Ore 11:00 - «CONFERENZE ISTITUZIONALI» - Info
Roberto Navigli, *Le macchine capiscono il linguaggio? Passato, presente e futuro dei Large Language Model*

Ore 14:00 - «LECTIO BREVIS» - Info
Dario Mantovani, *Le metafore nella tecnica giuridica: il linguaggio dei giuristi romani*

Ore 14:00 - «CONFERENZE della Classe di Scienze FMN» - Info
Alberto Credi, *La Chimica Supramolecolare in azione: dispositivi e motori artificiali su scala nanometrica*
Andrea Malchiodi, *Stime ottimali sul numero di Nusselt nella convezione di Rayleigh-Bénard*

PRENOTAZIONI



COME NASCONO I CLASSICI Gli autografi della letteratura italiana

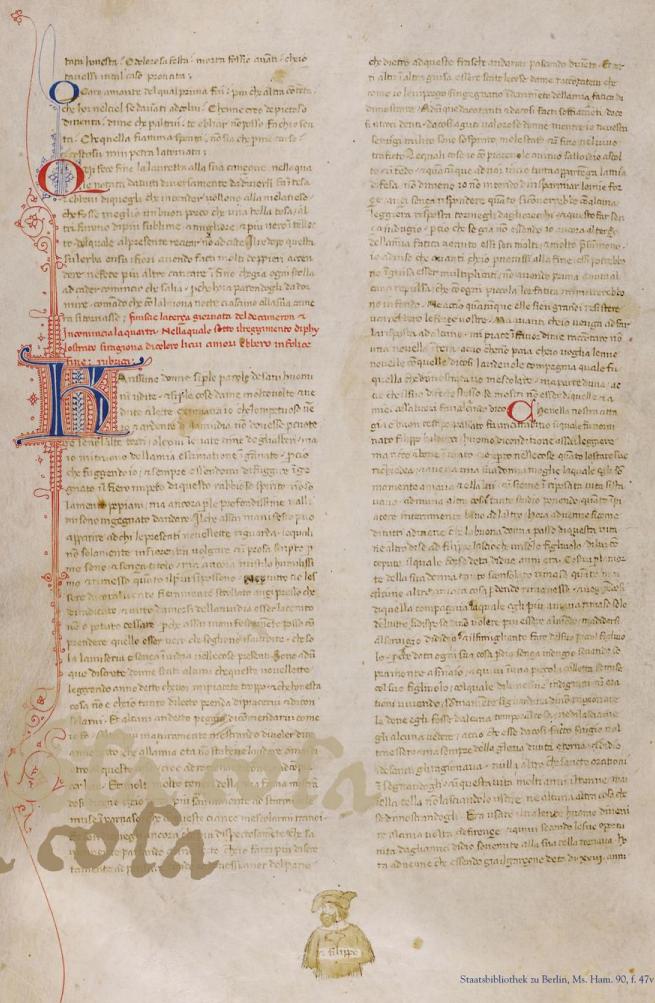
27.01 – 25.04.2026

Villa Farnesina

Via della Lungara 230, Roma

manuscripta
manuscripta

con il sostegno di
CHANGES
CULTURAL HERITAGE ACTIVE INNOVATION FOR ART — GENESOCIALITY SOCIETY



Staatsbibliothek zu Berlin, Ms. Ham. 90, f. 47v

COME NASCONO I CLASSICI. GLI AUTOGRAFI DELLA LETTERATURA ITALIANA

VILLA FARNESSINA
(Via della Lungara, 230)

27 GENNAIO - 25 APRILE 2026

L'Accademia Nazionale dei Lincei, in collaborazione con la Sapienza Università di Roma e con il supporto della Fondazione Changes, annuncia l'apertura della Mostra "Come nascono i classici. Gli autografi della letteratura italiana" presso Villa Farnesina (sede dell'Accademia dei Lincei).

L'esposizione – visitabile dal 27 gennaio al 25 aprile 2026 – si lega a un Convegno Internazionale che punta a tracciare un bilancio del progetto Autografi dei letterati italiani, diretto da Matteo Motolese ed Emilio Russo (Sapienza Università di Roma), che ha visto coinvolti centinaia di esperti in diverse discipline (paleografi, filologi romanzisti e italiani, storici della lingua, della letteratura e del libro) e ha portato al rinvenimento e alla descrizione di oltre ottomila manoscritti autografi e postillati d'autore, dal Medioevo al Rinascimento.

La mostra invita il pubblico a superare l'idea dei capolavori letterari come "immobili e perfetti" per scoprire la loro forma iniziale, incerta e provvisoria. Sarà anche l'occasione per osservare un modo di fare letteratura che, nell'era digitale, è ormai destinato a scomparire.

L'itinerario, frutto della collaborazione con importanti enti prestatori italiani e stranieri, riunisce testimonianze eccezionali: dal codice su cui Boccaccio copiò il suo *Decameron* ai fogli su cui Ariosto compose gli ultimi canti dell'*Orlando furioso*; dal quaderno su cui Leopardi lavorò alle *Operette morali* al taccuino da tasca su cui Montale annotò, con una biro, Ho sceso dandoti il braccio almeno un milione di scale.

Il Convegno Internazionale – che si terrà presso l'Accademia Nazionale dei Lincei e la Sapienza dal 26 al 28 gennaio 2026 – trarrà un bilancio dei vent'anni di ricerche del progetto Autografi dei letterati italiani e prospetterà nuovi percorsi di studio e di valorizzazione delle testimonianze autografe in ambiente digitale. Le due iniziative rientrano nelle linee di ricerca dello Spoke 3 (Digital Philology) del PE5-CHANGES, confermando il ruolo di primo piano della Sapienza Università di Roma e dell'Accademia Nazionale dei Lincei nella ricerca filologica.

INFO E ORARI

**DAL MARTEDÌ ALLA DOMENICA
DALLE 10:00 ALLE 19:00**

VISITE GUIDATA
sabato ore 10:00 (in inglese) - ore 12:30 (in italiano)

**APERTURA STRAORDINARIA
SECONDA DOMENICA DEL MESE**
ore 9:00 - 17:00

VISITE GUIDATA
ore 12.30, 15:00, 16:00

SCOPRI DI PIÙ



Giuseppe Patota

vita

STORIA DI UNA PAROLA

1 FEBBRAIO 2026

ORE 11:00

VITA. STORIA DI UNA PAROLA

Lettura corsiniana di
GIUSEPPE PATOTA

La parola *vita*, da sola o in combinazione con altri termini (con cui converge a formare insiemi di parole che contano come una parola sola: da *arco della vita* a *vita natural durante*, passando per *linea della vita* e *tenore di vita*) ha molti significati e sfumature di significato: i vocabolari ne annoverano più di una decina.

Delle accezioni più ricorrenti, la prima è di ordine biologico. Descrive la vita come ‘l’insieme delle attività e delle proprietà (come la nutrizione, la respirazione, lo sviluppo e la riproduzione) che caratterizzano un organismo, considerate anche in relazione con l’ambiente e con gli altri organismi’.

La seconda accezione è di ordine cronologico. Descrive la vita come ‘il tempo compreso tra la nascita e la morte’, o anche ‘il tempo compreso tra la nascita e un dato momento della vita (per esempio il tempo compreso tra la nascita e il momento in cui si parla o



3 FEBBRAIO 2026

ORE 14:00

GIORNATA DI STUDI SUI LIBRI D'ORE

La giornata di studi, muovendo dalla mostra sui libri d'ore, mira a studiare le varie tematiche inerenti a questa tipologia libraria (alfabetizzazione e lettura delle donne, il libro d'ore come *bestseller* del XV secolo, i grandi committenti).

[>APPROFONDISCI](#) [>REGISTRATI](#)

scrive di qualcuno o di qualcosa)', e dunque anche 'il tempo in cui si vive'. La terza accezione descrive la vita come 'esistenza', in riferimento, in particolare, all'essere umano. In questo caso, il termine si arricchisce di molte altre valenze: l'aspetto biologico diventa solo un supporto necessario e la parola assume un significato contemporaneamente limitato e sconfinato. Giuseppe Patota s'impegnerà a ricostruire, in un viaggio attraverso la lingua italiana, la storia di questa parola e dei tanti valori che ha assunto nel corso del tempo, giungendo alla conclusione che parlare della vita e coglierne il senso è un'impresa difficile, anche quando riguarda l'àmbito circoscritto di una semplice definizione lessicografica.

>APPROFONDISCI >REGISTRATI



5-6 FEBBRAIO 2026

ORE 10:00

**FERMI LEGACY IN LOW
ENERGY PHYSICS**



11 FEBBRAIO 2026

ORE 10:00

**GIORNATA INTERNAZIONALE
DELLE DONNE E RAGAZZE
NELLA SCIENZA**

Celebrating the 100th anniversary of Enrico Fermi's pioneering paper "Sulla quantizzazione del gas perfetto monoatomico" (Rend. Fis. Acc. Lincei 3,145 (1926))

La nota fu presentata dal socio A. Garbasso nella seduta del 7 febbraio 1926 e pubblicata nei "Rendiconti Lincei" 3, 145-149 (1926).

Si tratta di celebrare i cento anni esatti del lavoro di cui Rasetti nei "Collected Papers" di Enrico Fermi scrive "probably his most famous theoretical contribution, when he formulated the theory... of particles... now designated in his honour as "fermions".

>APPROFONDISCI >REGISTRATI

Mentre la parità di genere nell'educazione di primo e secondo livello è stata pienamente raggiunta, permane una disparità di genere per i corsi di laurea perché le giovani studentesse interessate alle scienze sono spesso titubanti nell'intraprendere un percorso universitario in ambito STEM (scienze, tecnologia, ingegneria e matematica), con conseguenze significative sul futuro delle donne e della società.

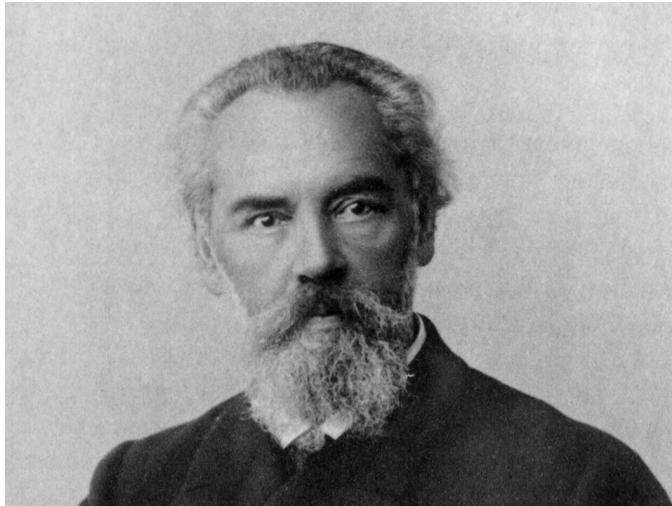
I motivi per cui le ragazze che scelgono percorsi STEM sono ancora una minoranza comprendono fattori individuali, sociali e di *background* familiare. Spesso le ragazze soffrono di una minore motivazione personale e autostima, sono condizionate da pregiudizi e stereotipi, sono scoraggiate dalla disparità di trattamento economico e non trovano modelli a cui ispirarsi. Questa combinazione di barriere sociali, psicologiche ed economiche allontanano spesso le ragazze da percorsi con sbocchi nel mondo accademico e in quello lavorativo STEM.

Molti nuovi lavori sono STEM e le studentesse devono essere incentivate e rassicurate in merito al loro proseguimento negli studi scientifici e nella ricerca, anche con il supporto dei colleghi studenti maschi che si apprestano ad intraprendere questi studi.

L'Accademia Nazionale dei Lincei vanta scienziate di fama internazionale tra i propri Soci e, in occasione della Giornata Internazionale dedicata dall'Unesco alle Donne e alle Giovani nelle Scienze STEM 2026, vuole aprire le porte per far incontrare giovani studentesse e studenti con la passione e la curiosità per le materie scientifiche e donne che hanno fatto della scienza il loro lavoro, conciliando la sfera familiare con quella lavorativa e quella sociale.

Attraverso l'incontro con cinque Socie le studentesse e gli studenti potranno scoprire come e perché siano diventate scienziate e come trascorrono le loro giornate.

>APPROFONDISCI



17-18 FEBBRAIO 2026
ORE 10:00

**ALEKSANDR VESELOVSKIJ
NELLE SCIENZE UMANE
DELL'EPOCA MODERNA E
CONTEMPORANEA**

Il convegno ha l'obiettivo:

- di mettere a fuoco i fondamenti teorici della “poetica storica” e della comparatistica, delineati negli ultimi decenni del XIX secolo da Aleksandr Nikolaevič Veselovskij (1838-1906) (la cui opera omnia è stata raccolta e pubblicata negli anni '10-'30 del secolo scorso),
- di sottoporre a verifica i risultati delle ricerche che ad essa si sono ispirate e che hanno riguardato un gran numero di letterature nazionali e di tradizioni folcloriche (antiche e moderne).

[>APPROFONDISCI](#) [>REGISTRATI](#)

24-25 FEBBRAIO 2026
ORE 16:00

**LETTERATURA E STORIA NEL
SECONDO DOPOGUERRA.
ANTONIO LA PENNA NELLA
CULTURA EUROPEA**

Il contributo di La Penna allo sviluppo degli studi di antichità classica in Italia dagli anni '60 del Novecento fino a questi ultimi decenni è stato vasto e profondo. Il suo libro su *Orazio e l'ideologia del principato* (1963) segnò una svolta nella lettura dei testi letterari latini come documenti dell'interazione tra storia e letteraria e storia della cultura in generale. Mediante le aperture alla cultura storica e a strumenti critici fin allora ignorati o poco valorizzati nell'antichistica italiana, come la sociologia e il marxismo, ma anche il realismo letterario sulla scia di Auerbach, La Penna ha mostrato come leggere i testi antichi in una prospettiva attenta a problemi e sensibilità del mondo moderno. Il rapporto tra l'antico e il moderno è al centro della sua riflessione e del suo metodo, come testimonia l'ampiezza e la varietà della sua bibliografia, dai numerosi volumi sui maggiori

scrittori latini fino ai lavori sulla presenza dei classici nella grande cultura europea. Un convegno su La Penna che riunisce studiosi diversi per interessi e linee di ricerca può mostrare l'incidenza dei suoi lavori non solo nei diversi settori dell'antichistica ma anche nella più generale riflessione sui rapporti tra letteratura e storia della cultura.

[>APPROFONDISCI](#) [>REGISTRATI](#)

IL TEMPO DELLA DEVOZIONE



IL TEMPO DELLA DEVOZIONE LIBRI D'ORE ITALIANI TRA MEDIOEVO E RINASCIMENTO

A cura di Francesca Manzari, Lucia Tongiorgi Tomasi, Ebe Antetomaso e Marco Guardo

12 dicembre 2025 - 15 febbraio 2026

La mostra si propone di far luce sui libri d'ore miniati realizzati in Italia nel Medioevo e nel Rinascimento. Questi preziosi manoscritti miniati, destinati alla devozione privata dei laici e spesso anche a un pubblico femminile, sono stati i *bestseller* del mercato librario tra il Trecento e il primo Cinquecento, specie nelle Fiandre e in Francia. Passati con successo alla stampa, nel tardo Quattrocento, scompaiono dopo la Controriforma, per essere riscoperti dal collezionismo dopo il Settecento.

È la prima volta che una mostra è dedicata esclusivamente a tali codici, testimoniando non solo le pratiche devozionali quotidiane delle donne e degli uomini del tardo Medioevo e del Rinascimento, ma anche significativi esempi di miniatura italiana prodotti tra la fine del XIII e la prima metà del XVI secolo. Sono esposti cinquantaquattro libri d'ore, provenienti dalle più importanti aree di produzione della penisola, accanto a un gruppo di manoscritti europei e a una scelta di esemplari a stampa, selezionati dalla Biblioteca dell'Accademia Nazionale dei Lincei e Corsiniana e da altre biblioteche pubbliche e private in Italia e in Vaticano. L'evento espositivo ha il fine di

presentare sia codici di uso quotidiano, realizzati da botteghe specializzate, sia preziose opere d'arte, miniate da artisti di grande fama per committenze d'eccezione.

dal Martedì alla Domenica

dalle 10:00 alle 19:00

INFO E BIGLIETTI

SULL'ANNUNCIATO SCIOLIMENTO DI NCAR

Antonio Busalacchi, presidente della University Corporation for Atmospheric Research (UCAR), il 16 dicembre ha annunciato (<https://news.ucar.edu/133054/ucar-statement-reports-nsf-ncar-could-be-dismantled>) il previsto scioglimento dell'NCAR (National Center for Atmospheric Research) da parte della National Science Foundation (NSF).

NCAR è una delle più importanti istituzioni mondiali per la ricerca sul clima e i fenomeni atmosferici, sorge alle pendici delle montagne del Colorado a Boulder ed è gestita per conto della NSF dal consorzio UCAR di cui fanno parte colleges e università non solo americane. Ha un centro di calcolo fra i più avanzati e potenti al mondo a Cheyenne nel Wyoming e una flotta aerea per le ricerche atmosferiche. Innumerevoli sono le ricerche d'avanguardia e nuovi strumenti di indagine perfezionati presso l'NCAR nel corso delle ultime decadi, che hanno fatto dell'NCAR un centro di riferimento per la comunità scientifica mondiale.

Il motivo dello scioglimento dell'NCAR, come è stato semplicemente illustrato da Russel Vought (direttore al bilancio), è che questa istituzione è una delle fonti principali dell'allarmismo climatico, ritenendo l'NCAR l'avamposto della pazzia climatica. Questo nonostante che nelle sue ricerche l'NCAR non abbia mai assunto posizioni politiche, ma abbia sempre ricercato i fondamenti scientifici più rigorosi per arrivare a conclusioni che possano essere di aiuto ai decisori politici e informare il pubblico in maniera oggettiva.

L'investimento di risorse nella ricerca scientifica è una scelta politica ed è quindi facoltà di chi governa decidere la destinazione delle risorse. Questa decisione, di per sé insindacabile, è però misura degli obiettivi liberali e della visione progressista del governo: investimenti nella qualità della ricerca e in difesa della libertà di pensiero caratterizzano un governo che abbia una visione costruttiva per il futuro della società. Lo scioglimento di NCAR è invece un attacco operativo alla libertà di pensiero della ricerca scientifica e al ruolo che la ricerca ha per lo sviluppo sostenibile della società.

Commissione Ambiente e grandi calamità naturali

BANDO DI CONCORSO

EVENTI VILLA FARNEGINA



PREMIO DELLA CAMERA DEI DEPUTATI PER IL 2026

Al Premio possono candidarsi coloro che abbiano discusso, nei cinque anni precedenti, una tesi su un tema indicato per ciascuna edizione. L'iniziativa mira a sostenere il perfezionamento delle ricerche premiate, favorendone la diffusione e l'eventuale pubblicazione, e a creare un ponte concreto tra il lavoro accademico e le istituzioni.

Il termine per la presentazione (in modalità elettronica) delle domande di partecipazione alla prima edizione è fissato al **31 marzo 2026**.

Il conferimento del Premio avverrà in occasione della Cerimonia di apertura dell'Anno Accademico 2026-2027 dell'Accademia Nazionale dei Lincei, a testimonianza del valore attribuito al contributo dei giovani studiosi nel rafforzare il dialogo tra scienza, sapere e istituzioni.

>APPROFONDISCI >PARTECIPA



Le Domeniche di MuSa a Villa Farnesina

Stagione autunno - inverno 2025/2026

AUDITORIUM DI VILLA FARNESENA
via della Lungara, 230 Roma

8 FEBBRAIO 2026

ORE 11:30

CONCERTO

LE MUSICHE DEGLI ALTRI VIAGGIO FRA CANTI DI TRADIZIONE ORALE

A CURA DI EtnoMuSa

Questo concerto è un viaggio nella musica della tradizione orale, un patrimonio vivo che attraversa il tempo e le comunità. Dal mare arrivano canti di lavoro e voci che raccontano partenze, approdi e orizzonti lontani. La memoria collettiva si fa poi resistenza, con brani che trasformano la musica in racconto e presa di posizione: *E io ero Sandokan*, scritto da E. Scola più di cinquanta anni fa, ne è un esempio emblematico.

Il percorso si completa con musiche legate alle danze rituali, dove il ritmo diventa strumento di condivisione e appartenenza.

Un concerto che intreccia storie, lotte e riti, restituendo alla musica la sua funzione originaria: quella di unire, tramandare e dare voce.

Prenotazione consigliata eventi.farnesina@lincei.it



ULTIMI VIDEO

- [Cambiamenti climatici e salute dell'uomo](#)
- [Geosciences Nextgen: Earth Telescope](#)
- [Archeologia del pellegrinaggio cristiano tra oriente e occidente](#)
- [Presentazione del volume "Baldassarre Odascalchi, Memorie istorico critiche dell'Accademia de' Lincei"](#)
- [L'Europa, un'ambizione prometeica](#)
- [Regret, Games and Boosting: a Reverie of Gambles and Bounds](#)

COMUNICATI STAMPA

- [Sven Lidin, Presidente della Royal Swedish Academy of Sciences, rilancia il ruolo delle Accademie come "Joker" per il futuro dell'Europa](#)
- [Camillo Golgi: un viaggio dalle origini delle neuroscienze ai neuroni specchio](#)

ULTIME PUBBLICAZIONI

- «Memorie della Classe di Scienze Morali, Storiche e Filologiche» vol. XLVII, 1: P.G. Guzzo, *Materiali per una storia degli archeologi italiani accademici lincei (1875-1991)*
- *Rendiconti Lincei. Scienze Fisiche e Naturali - Volume 36 fasc. 4*

RICORDI

- [Orazio Svelto](#)
- [Jacob Palis](#)

L'ACCADEMIA IN BREVE

- Si è svolta a Tokyo, il 20 e 21 dicembre 2025, la cerimonia di conferimento del 41° International Prize for Biology, riconoscimento mondiale dedicato quest'anno al campo delle neuroscienze. Il premio è stato assegnato a Giacomo Rizzolatti, Professore Emerito dell'Università di Parma e Socio dell'Accademia Nazionale dei Lincei, per i suoi contributi alla ricerca biologica fondamentale [[Link](#)].

Redazione newsletter

Francesco Paolo Fazio con Mariella Di Donna, Ilaria Bonincontro, Marco Guardo, Carmine Piscopo.



[Gestisci la tua iscrizione](#) | [Cancella iscrizione](#)

Ricevi questa email perché ti sei registrato sul nostro sito e hai dato il consenso a ricevere comunicazioni da parte nostra.

Accademia Nazionale dei Lincei, Via della Lungara 10, Roma, 00165 RM IT

www.lincei.it/it 06680271 Segreteria